



LIBERARE IL POTENZIALE ITALIANO RIFORME, IMPRESE E LAVORO PER UN RILANCIO SOSTENIBILE

Stefano Manzocchi Direttore Centro Studi Confindustria

Centro Studi - Rapporto di previsione Sabato 10 aprile 2021

Con il sostegno di:



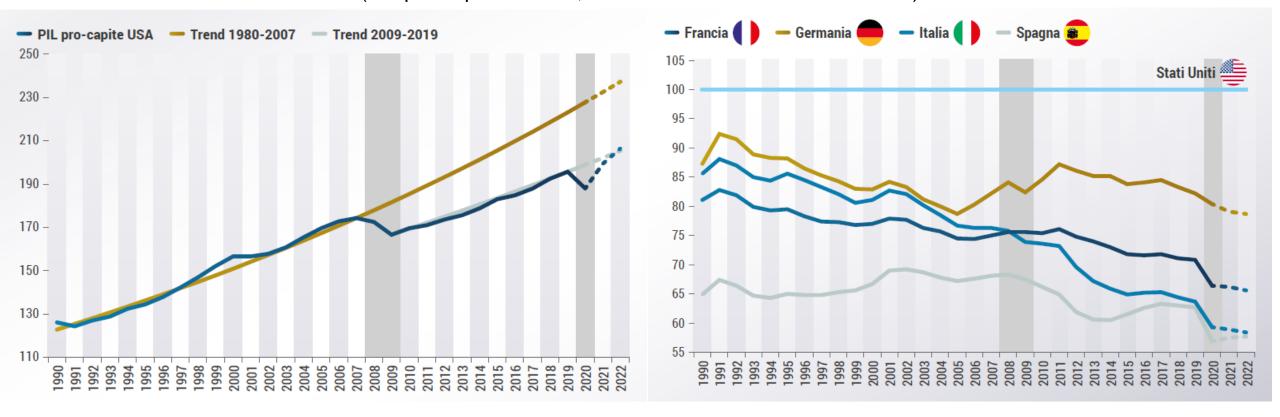
In collaborazione con:



Da tempo, l'Atlantico si allarga...

Nel lungo periodo l'Italia perde il confronto con USA e resto d'Europa

(PIL pro-capite in PPA*, indice 1980=100 e livelli in % USA)





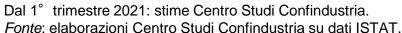
^{*} Le stime in PPA (parità di potere d'acquisto) intendono eliminare le diff. nel livello dei prezzi tra paesi per confrontare i volumi di beni e servizi prodotti. Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati FMI e OCSE.

Il lento ritorno ai livelli pre-Covid dell'Italia

PIL italiano: a fine 2022 chiuso il gap rispetto al pre-Covid

(Dati trimestrali, destagionalizzati, prezzi costanti)

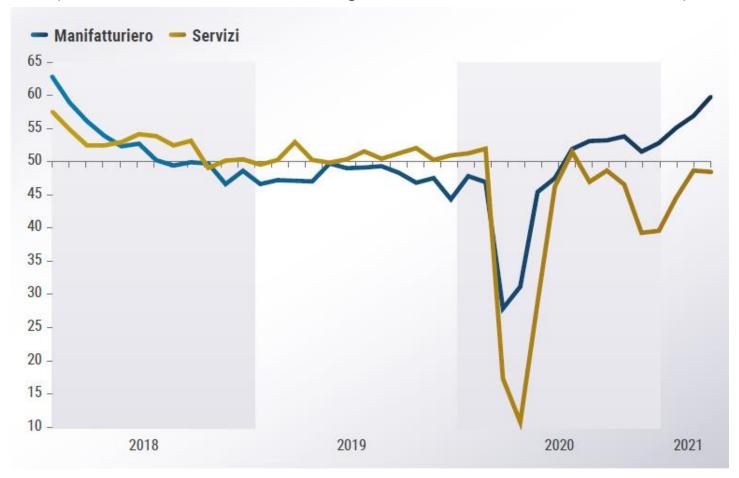






Dopo l'estate si amplia il gap tra manifattura e servizi

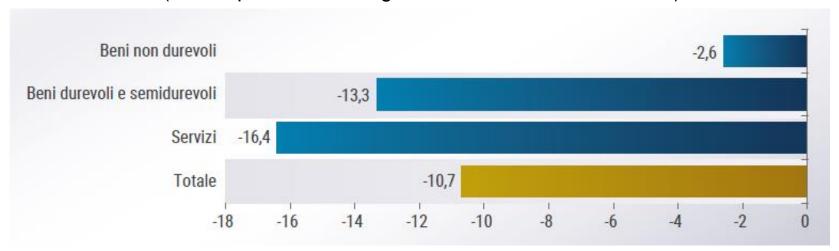
(Italia, indici PMI, mensili destagionalizzati, 50=nessuna variazione)





Nella manifattura, colpiti i consumi di beni durevoli

(Italia, spesa delle famiglie, variazioni % annuali, 2020)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati ISTAT.

Le previsioni CSC per il 2021 e 2022

(Variazioni %)

	2020	2021	2022
Prodotto interno lordo	-8,9	4,1	4,2
Consumi delle famiglie residenti	-10,7	3,6	4,6
Investimenti fissi lordi	-9,1	9,2	9,8
Esportazioni di beni e servizi	-13,8	11,4	6,8
Occupazione totale (ULA)	-10,3	3,8	3,7
Indebitamento della PA ¹	9,5	7,8	4,8

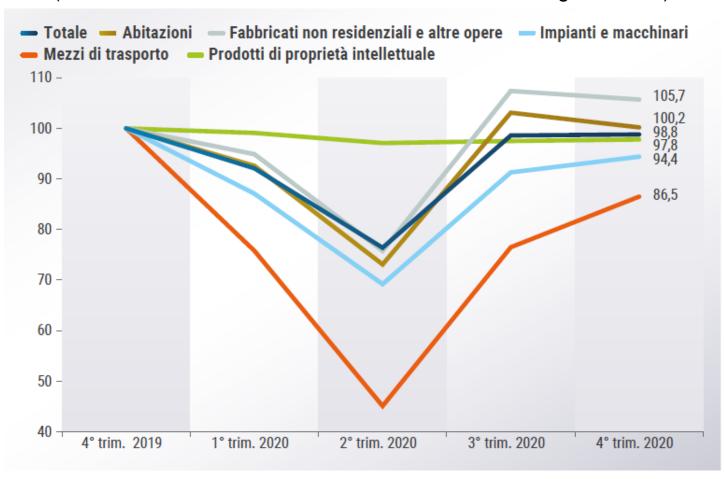
¹ Valori in % del PIL.

ULA = unità equivalenti di lavoro a tempo pieno.

Fonte: elaborazioni e stime Centro Studi Confindustria su dati ISTAT.

Investimenti tornati al livello pre-Covid nel terzo trimestre 2020

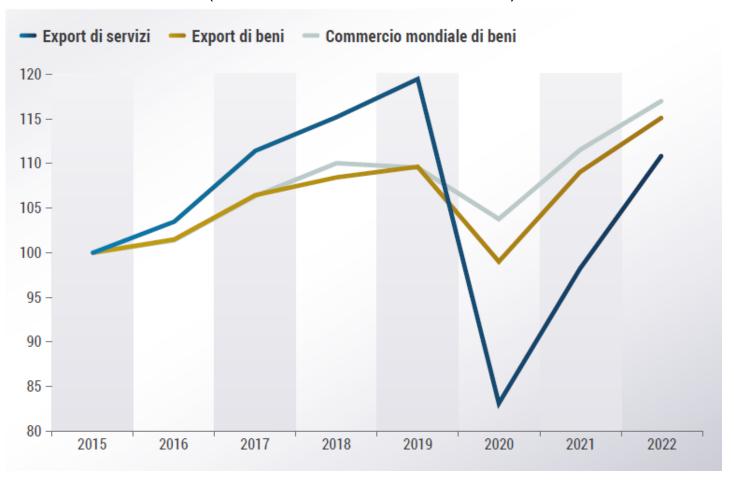
(Italia, 4° trimestre 2019=100, indici trimestrali destagionalizzati)





L'export di beni in forte ripresa, servizi in ritardo

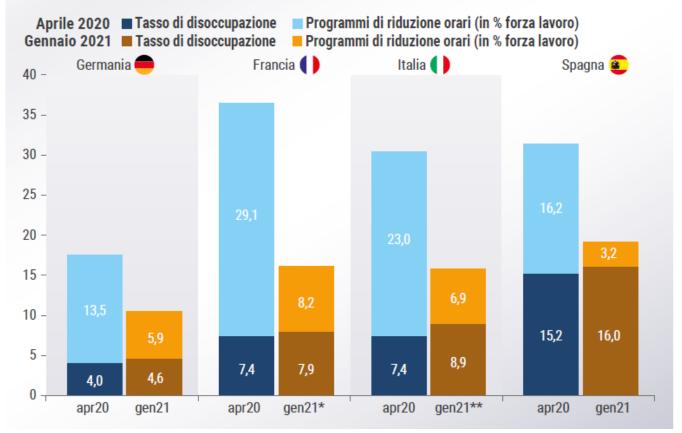
(Dati in volume, indici 2015=100)





In tutta Europa, il recupero delle ore lavorate è solo parziale

(Disoccupati e lavoratori coinvolti in programmi di Short-Time work Compensation, in % forza lavoro)

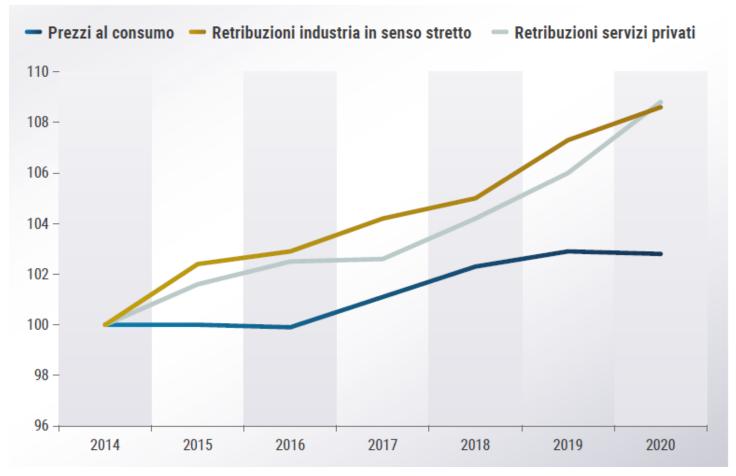


^{*} Per la Francia, l'ultimo dato disponibile su programma di riduzione orari (*chomage partiel*) si riferisce a dicembre 2020. ** Per l'Italia, le stime di gennaio 2021 non incorporano la nuova metodologia della rilevazione sulle Forze di lavoro, avviata dall'ISTAT con diffusione dei dati del 6 aprile 2021. *Fonte*: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati e stime in Anderton *et al.* (2020), in *ECB Economic Bulletin 2020-5*.



Dinamica salariale sopra l'inflazione nel settore privato

(Prezzi al consumo e retribuzioni di fatto per ULA, indici 2014=100)

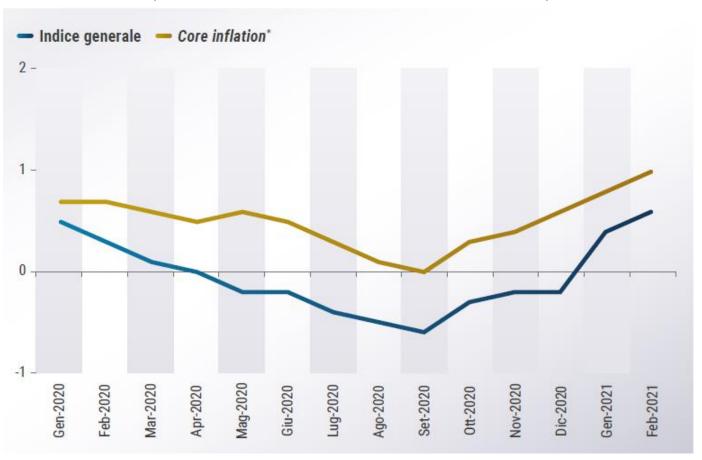




Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati ISTAT.

Con prezzi al consumo ancora freddi ad inizio 2021

(Italia, variazioni % a 12 mesi, dati mensili)



^{*} Al netto di energia e alimentari.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati ISTAT.



Il peso fiscale della crisi Covid

(Valori in % del PIL)

	2019	2020	2021	2022
Indebitamento netto	1,6	9,5	7,8	4,8
Entrate totali	47,1	47,8	47,7	47,3
Uscite totali	48,6	57,3	55,5	52,1
Pressione fiscale	42,4	43,1	43,1	42,7
Saldo primario	1,8	-6,0	-4,6	-1,8
Debito pubblico	134,6	155,6	155,7	152,9

Fonte: elaborazioni e stime Centro Studi Confindustria su dati ISTAT e Banca d'Italia.

Primi impieghi del NG-EU

Risorse NG-EU per l'Italia finalizzate per il 2021 e 2022 dalla Legge di Bilancio 2021 (Valori in milioni di euro a prezzi 2018)

	2021	2021
Fondo di rotazione	7.020,2	9.423,0
Crediti di imposta per investimenti, ricerca e sviluppo, e formazione	5.278,6	6.664,6
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	1.491,6	2.508,4
Sostegno agli investimenti produttivi ad alto contenuto tecnologico	250,0	250,0
Anticipazioni da ReactEU	2.008,4	997,6
Proroga impiego di personale sanitario presso gli Enti del SSN	1.100,0	0,0
Fondo sanità vaccini	400,0	0,0
Borse di studio per medici specializzandi ed esonero contributo per studenti universitari	270,0	270,0
Esonero contributivo totale a carico di datori di lavoro per assunzione under 36 e donne	238,4	227,6
Incremento Fondo garanzia PMI	0,0	500,0
Anticipazioni da ReactEU	500,0	0,0
Istituzione Fondo per l'attuazione di misure relative a politiche attive e ammortizzatori sociali	500,0	0,0
Totale risorse	9.528,6	10.420,6

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Relazione tecnica e prospetto riepilogativo degli effetti finanziari della Legge di Bilancio per il 2021.

Senza NG-EU il PIL italiano sarebbe dell'1,2% più basso nel 2022, con circa 120mila occupati (ULA) in meno

(Italia, differenze rispetto allo scenario base, non cumulate)

		2021	2022
Risorse europee	(mld €)	14,4	20,0
PIL	(var. %)	0,7	0,6
Occupati	(migliaia di unità)	59	62

Per questioni di arrotondamento l'effetto nei due anni per il PIL è 1,2 e non 1,3. Ipotesi: impatti calcolati rispetto a uno scenario alternativo senza le risorse europee. *Fonte*: stime Centro Studi Confindustria.



A chi va il sostegno pubblico anti ciclico

Effetti finanziari dei principali provvedimenti adottati in Italia per fronteggiare l'emergenza Covid (Effetti sull'indebitamento pubblico, valori in milioni di euro)

	Effetti complessivi	
	2020	2021
Imprese (incluso fisco)	52.423	16.973
Sospensione termini adempimenti fiscali	12.595	-9.749
Contributi a fondo perduto per riduzioni fatturato (compresi ristoranti e centri storici)	11.003	17.158
IRAP cancellazione saldo 2019 e prima rata acconto 2020	3.952	0
Agevolazioni fiscali per sanificazioni, donazioni e canoni locazioni immobili commerciali	2.930	2.288
Tax credit vacanze e altre misure rilancio turismo e cultura	2.677	1.200
Altri interventi (garanzie, moratorie, riduzioni tariffe indennizzi settore aereo)	19.266	6.075
Famiglie e lavoro	40.305	14.138
Enti territoriali	12.606	4.835
Sanità	8.237	4.604
Altri interventi e coperture	-5.421	22.319
Totale complessivo	108.150	62.869

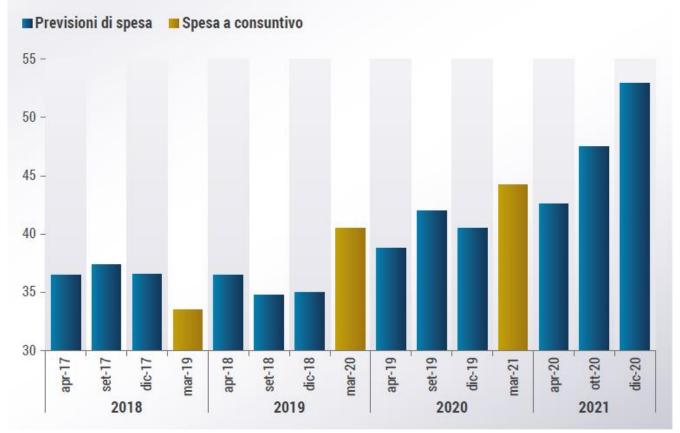
^{*} Comprese anche le misure di decontribuzione sulle assunzioni e le agevolazioni per le aree svantaggiate. Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su relazioni tecniche ai provvedimenti.

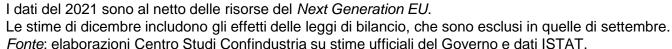


Investimenti pubblici in aumento...

Dal 2019 spesa per investimenti pubblici più alta del previsto

(Previsioni di spesa per investimenti pubblici del Governo e spesa a consuntivo, miliardi di euro)



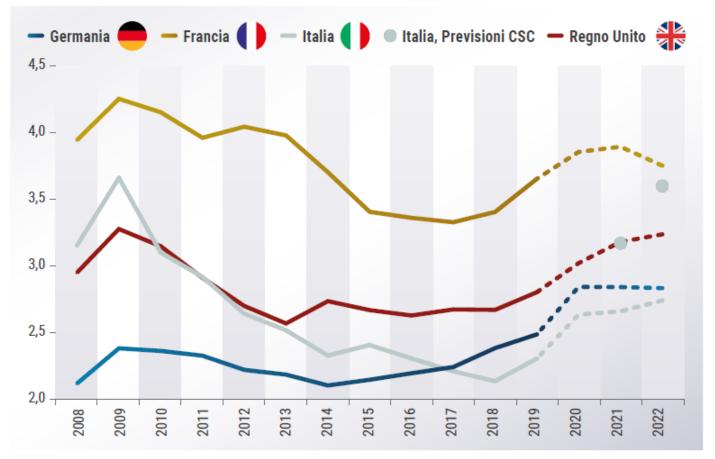




... ma ancora dietro i big europei

Investimenti pubblici in risalita, ma Italia ancora sotto i principali partner

(Investimenti fissi lordi, in % del PIL)

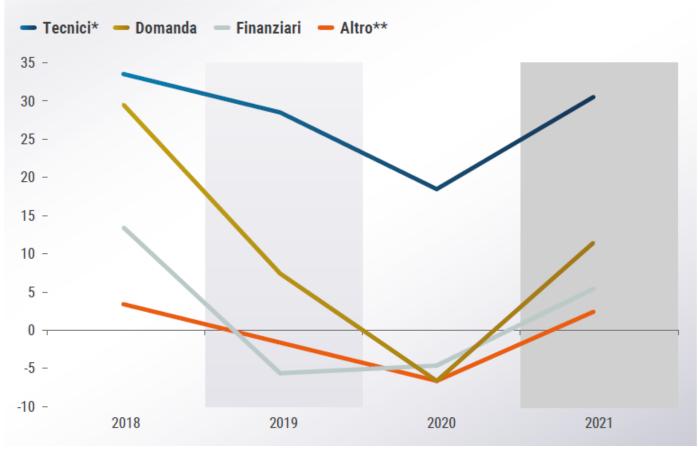




Per il triennio 2020-2022 stime Commissione europea - *Autumn Forecast. Fonte*: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Commissione europea.

Investimenti nell'industria trainati dalle nuove tecnologie...

(Saldi delle risposte, annuali, fattori che influenzano gli investimenti)

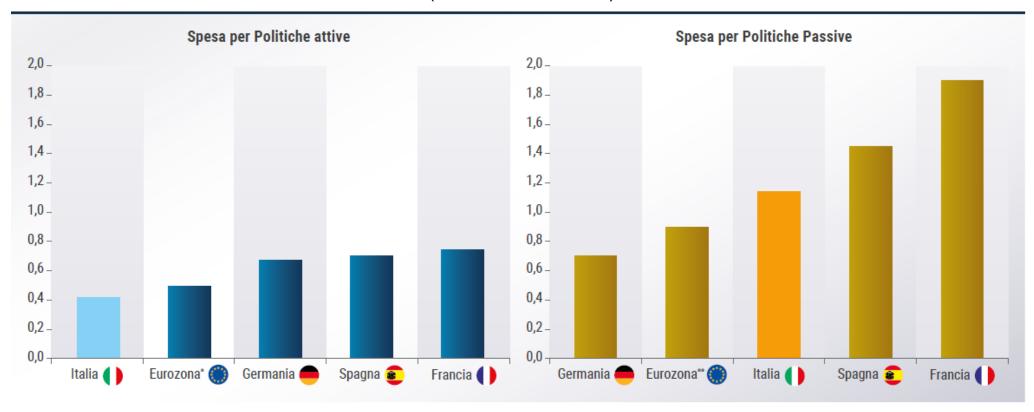


^{*} Tecnici: adeguamento alle nuove tecnologie. ** Altro: tassazione e incentivi fiscali, regolamentazione su delocalizzazione investimenti diretti. Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Commissione europea.



... ma politiche del lavoro arretrate in Italia





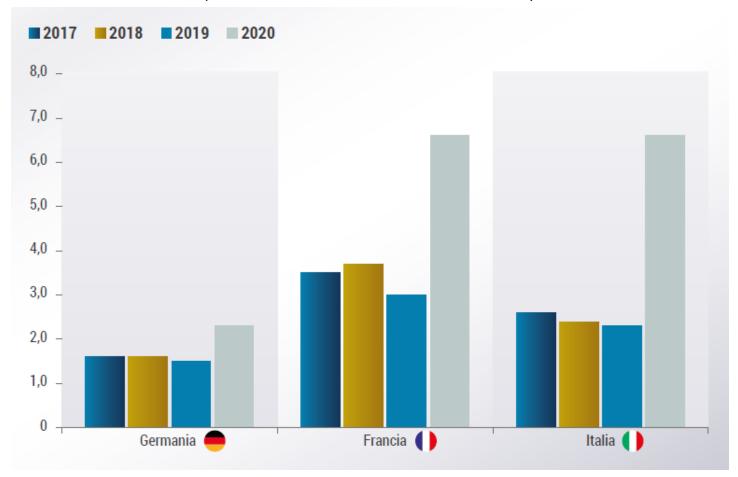


^{*} Escluse Cipro, Malta e Grecia. ** Escluse Cipro e Malta. Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Eurostat.

Il peso dell'indebitamento pandemico sulle imprese...

Peso del debito bancario: impennata diffusa nel 2020

(Anni di cash flow, totale economia)



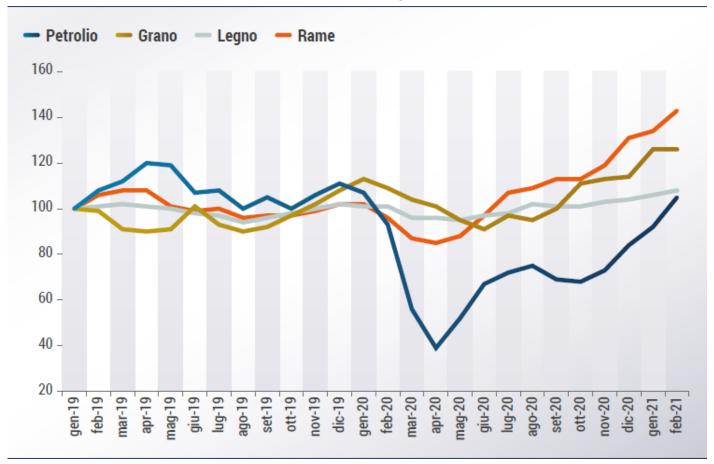


Fonte: elaborazioni e stime Centro Studi Confindustria su dati Eurostat, BCE.

... e quello dei costi delle materie prime

Prezzi di molte materie prime in forte rialzo

(Quotazioni in dollari, indici gennaio 2019=100)





Allungando il rimborso dei debiti si aiuta la risalita economica

(Italia, differenze rispetto allo scenario base, non cumulate)

		2021	2022
Investimenti*	(mld €)	6,8	6,8
PIL	(var. %)	0,3	0,2
Occupati	(migliaia di unità)	22	19

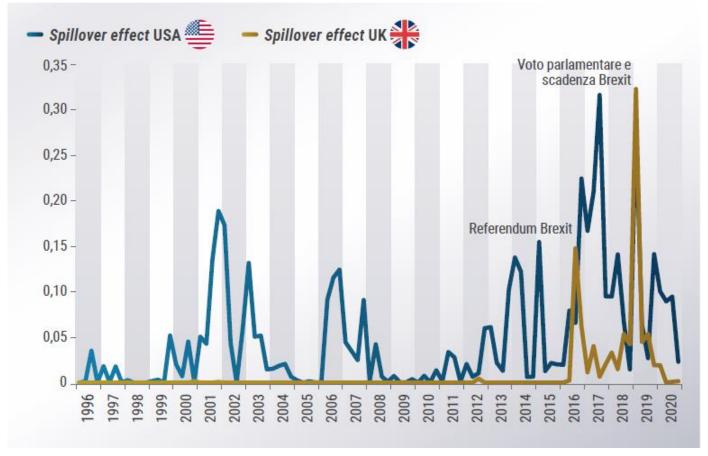
^{*} Ipotesi 1: rimborso dei debiti "emergenziali" del 2020 in 10 anni (da 6); Ipotesi 2: autofinanziamento/investimenti = 85% (dato storico). Fonte: stime Centro Studi Confindustria.



Effetto Brexit sull'incertezza economica globale

Da USA e UK maggiore incertezza

(Dati trimestrali, effetto dell'incertezza* del singolo paese sul resto del mondo)



^{*} Indice basato sulla frequenza della parola incertezza nei report trimestrali per paesi dell'Economic Intelligence Unit. Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Ahir H., Bloom N., Furceri D., "World Uncertainty Index", 2018, Stanford mimeo.



I settori industriali che risentono dell'incertezza Brexit

Macchinari, sistema moda e alimentari i prodotti italiani più importanti

(Esportazioni verso UK, 2019)

	In % dell'export settoriale extra UE-27
Alimentari	19,4
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	19,1
Bevande	18,5
Abbigliamento	14,5
Apparecchiature elettriche	11,4
Prodotti della metallurgia	10,7
Prodotti farmaceutici di base	10,3
Prodotti chimici	9,9
Articoli in pelle	8,2
Macchinari e apparecchiature	6,9
Totale	10,7

